

L'AQUILA: COMUNE, APPROVATA LA DELIBERA SUL BILANCIO DI PREVISIONE

26 Ottobre 2012

L'AQUILA - È stata approvata stamani, dopo una lunga discussione in Consiglio comunale andata avanti per tutta la notte, la delibera relativa al Bilancio di previsione 2012.

I voti favorevoli sono stati 17, 7 invece i contrari. Il movimento complessivo dello strumento finanziario ammonta a 428 milioni 198mila 877 euro. La somma comprende anche i fondi, per complessivi 293 milioni 576 mila euro, assegnati dal Dipartimento di Protezione civile per far fronte alle necessità della fase post sisma.

Al netto di questi finanziamenti il bilancio è pari a 134 milioni 623mila euro, cifra prossima a quelle degli esercizi finanziari fino alla data del sisma. In particolare l'ente prevede di incassare 11 milioni 462mila euro dall'Imu, un milione di euro dal recupero delle annualità pregresse per l'Ici, 3 milioni 529mila 748 euro dall'addizionale Irpef, 428mila 226 euro dall'addizionale sui consumi energetici, 6 milioni 867mila 700 euro dalla Tarsu (tassa sui rifiuti solidi urbani), 60mila 611 euro dai diritti sulle affissioni.

Per quanto riguarda i principali capitoli di bilancio, per il settore Scuola e Diritto allo Studio è prevista una spesa di 7 milioni e 100mila euro, 3 milioni 800mila euro sono invece destinati al settore Sociale, 5 milioni 700mila euro a quello Culturale, 18 milioni 358mila euro per interventi su strade e viabilità, ulteriori 3 milioni per la cura del verde pubblico e 1 milione 428mila euro per il settore Sport e Attività ricreative.

Il Piano delle Opere pubbliche, per quanto riguarda l'anno in corso, prevede l'avvio di progetti per un totale di 8 milioni 650mila euro.

Di questi, 5 milioni di euro, provenienti da fondi di Protezione civile, cui si aggiungono ulteriori 426mila euro, in questo caso risorse proprie dell'ente, andranno al recupero del cimitero monumentale della città dell'Aquila e di quelli delle frazioni.

Per interventi sugli impianti sportivi il Piano prevede 980mila euro, 600mila dei quali per l'adeguamento dello stadio di Acquasanta. Ammonta invece a 700mila euro lo stanziamento per il completamento della riqualificazione dell'area di Piazza d'Armi.

Un progetto da 300mila euro consentirà di iniziare i lavori per il potenziamento della pubblica illuminazione. I programmi per i fabbricati comunali e per le scuole saranno coperti con un investimento di 550mila euro. I nuovi progetti cantierabili per le strade e per il verde pubblico beneficeranno di uno stanziamento, rispettivamente, di 200mila e di 250mila euro.

Per quanto riguarda, infine, la sicurezza degli edifici danneggiati dal sisma, è stata prevista una spesa di 8 milioni di euro per i nuovi interventi provvisori e per la manutenzione di quelli già effettuati.

"SDEGNO PER PAROLE BERTLASO"

Al termine della votazione sul Bilancio di previsione il Consiglio ha approvato all'unanimità due ordini del giorno, sottoscritti e presentati da tutti i componenti dell'assemblea.

"Alla luce delle nuove intercettazioni rese pubbliche, - recita il primo documento - nelle quali il dottor Guido Bertolaso afferma: "la verità non si dice", il Consiglio comunale dell'Aquila è preoccupato e sdegnato dal modo con il quale il capo della Protezione civile, subito dopo il sisma del 6 aprile 2009, abbia influito nelle valutazioni presentate da una commissione di scienziati. Tale episodio scredita e apre importanti riflessioni sull'effettiva indipendenza della comunità scientifica, pronta ad assecondare il volere politico, come sembrerebbe dalle intercettazioni, nelle quali sarebbe dovuta essere celata "la verità sull'Aquila" che, a questo punto, il Consiglio comunale chiede con forza che venga rivelata".

"Il Consiglio comunale, - si legge nel secondo - in merito alla sentenza di condanna della Commissione Grandi Rischi, esprime solidarietà ai giudici che si sono occupati di una materia estremamente complessa che, purtroppo, la stragrande maggioranza della stampa nazionale e internazionale, gran parte del mondo politico e tutto il mondo scientifico, ha trattato parzialmente e superficialmente.

Il Consiglio invita tutti i soggetti che vogliono esprimere un giudizio sulla sentenza a comprendere quali sono stati i capi di imputazione. La sentenza non mette assolutamente sotto accusa la scienza. – recita ancora il documento – La vera questione è che la popolazione non è stata correttamente informata dei rischi e questo è tanto più evidente alla luce delle nuove intercettazioni rese pubbliche.

Quello che va assolutamente considerato, non solo sotto il profilo giudiziario, ma sotto quello morale, è che la politica è stata capace di assoggettare la scienza ai suoi voleri. Questa è la condanna unanime che il Consiglio comunale, a nome di tutta la cittadinanza, commina a scienziati che non sono stati in grado di svolgere correttamente i loro compiti: comunicare la verità!

Il Consiglio comunale dell'Aquila, nel rendere omaggio alla memoria delle vittime, esprime solidarietà e vicinanza ai parenti che vedono dolorosamente rinnovarsi la loro angoscia ogni volta che la pubblica opinione torna ad occuparsi di una tragedia che non potrà, purtroppo, mai trovare fine.

Il Consiglio comunale si impegna a far sì che L'Aquila diventi simbolo di giustizia e sicurezza, assumendo, nel ricordo e in omaggio alle vittime del sisma, l'impegno istituzionale di realizzare, nel più breve tempo possibile, una fontana monumentale, simbolo di vita e di onestà per le future generazioni".